



Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Prot. w.a. n. 620/2020 Gab.

Treviso, data del protocollo

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Provincia	Loro Sedi
Al Sig. Commissario straordinario del Comune di	Conegliano
Al Sig. Presidente della C.C.I.A.A.	Treviso
Al Sig. Presidente ASCOM Confcommercio	Treviso
Al Sig. Presidente CONFESERCENTI	Treviso
Al Consiglio Direttivo Treviso Imprese Unite	Treviso
e, p.c.	
Al Sig. Questore di	Treviso
Al Sig. Comandante provinciale Carabinieri di	Treviso
Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di	Treviso

OGGETTO: Coronavirus. Attività di ristorazione.

Faccio seguito alla nota n.1688 in data 12.1.2021, con la quale sono stati forniti chiarimenti sulle corrette modalità di espletamento dell'attività di mensa e di catering continuativo su base contrattuale nell'attuale periodo di emergenza pandemica che l'art.27, comma 4 del DPCM 2.3.2021 consente, come già previsto dai precedenti provvedimenti presidenziali, purché svolte in osservanza delle generali misure anti-contagio.

Al riguardo si è dovuto rilevare sono state avviate iniziative da parte di taluni ristoratori, spesso anche pubblicizzate sui *social*, per offrire il servizio di somministrazione al tavolo di cibi e bevande non ai soli dipendenti di aziende con le quali è in essere un contratto di somministrazione pasti, ma anche a titolari di partita IVA o liberi professionisti.

Al riguardo, si precisa che il Ministero dell'Interno, con circolare del Gabinetto del Ministro in data 6.3.2021, ha ulteriormente chiarito che non è "consentita, in quanto non riconducibile alle succitate attività di mensa o catering continuativo, la possibilità per il titolare di partita IVA o libero professionista di instaurare con un pubblico esercizio un rapporto contrattuale di somministrazione al tavolo di alimenti e bevande, non essendo in questi casi configurabile un connotato indefettibile del servizio di mensa o *catering*, rappresentato dalla ristorazione collettiva".

Tanto si comunica, con invito a dare alle presenti indicazioni la massima diffusione nei modi ritenuti opportuni e per lo svolgimento di adeguati controlli anche da parte delle polizie locali.

IL PREFETTO
(Firma)